Buccheri. Devianza minorile e dispersione scolastica, progetto del Comune per contrastarle

Un progetto per prevenire e rimuovere situazioni di marginalità sociale. E’ destinato ai bambini di Buccheri, da 0 a 14 anni e si chiama “Soleluna”. Il Comune, retto dal sindaco Alessandro Caiazzo ha avviato il progetto di Educativa Familiare, proposto dall’impresa sociale Passwork, lo scorso mese. Il programma studiato sarà portato avanti fino al prossimo maggio. L’obiettivo è quello di contrastare la devianza minorile e la dispersione scolastica con interventi individuali e nel contesto familiare e sociale “Come amministrazione comunale- commenta il sindaco- abbiamo l’obbligo di prevenire il disagio, cominciando proprio dai nostri cittadini più giovani. Questo è essere “comunità solidale”.

Pachino. Firmato il decreto per pagare gli stipendi ai dipendenti comunali

I dipendenti comunali potranno avere i loro stipendi. Firmato il decreto per l’accreditamento, da parte della Regione, dei 140 mila euro garantiti nei giorni scorsi. A renderlo noto questa mattina è il deputato all’Ars dell’Mpa – Pds, Pippo Gennuso, che torna a puntare l’indice contro il sindaco,

Roberto Bruno. “Di fronte a un’emergenza di carattere sociale- sostiene il parlamentare dell’Ars- avrebbe dovuto bussare alle porte della Regione per garantire il salario ai lavoratori e invece preferisce rimanere nelle stanze di palazzo, rinunciando al contatto diretto con i cittadini”. Gennuso auspica che le somme accreditate siano utilizzate subito per il pagamento degli stipendi dei lavoratori che non percepiscono quanto dovuto dallo scorso agosto”

Noto. "Mariannina Coffa, sguardi plurali". Convegno per celebrare la Saffo netina

(cs) Fine settimana al femminile. Noto celebra Mariannina Coffa, “la Capinera di Noto” ma anche la “Saffo netina”, proponendo un itinerario che intreccia la vicenda umana (la sua triste esperienza intima, la malattia d’amore, l’esasperato vittimismo), sociale, letteraria, storica e politica (con il suo ideale risorgimentale: lei, mazziniana, vive con accanimento la sfida con il padre), fino all’esoterismo, dottrina che la poetessa abbracciò come vera e propria fede, forse anche per trarre giovamento dai malesseri psicosomatici che l’affliggevano e dalla malferma salute, negli ultimi anni della sua breve ma intensa vita. Nelle sue ultime liriche ci sono tracce del suo nuovo credo misteriosofico. Una figura dominante nel panorama letterario siciliano, che a distanza di quasi un secolo e mezzo continua ad affascinare rivelando, ancora oggi, elementi di grande modernità.“Mariannina Coffa, Sguardi plurali” è il tema del Convegno organizzato dal Comune di Noto, Assessorato alla Cultura, che si terrà a palazzo Impellizzeri, nella parte alta

della città, e a palazzo Cannicarao, a Noto centro, il 7 e 8 novembre prossimi. Tra i relatori, Nicolò Mineo, professore emerito (Università di Catania), Ida Fazio (Università di Palermo), Maria Conforti (Università La Sapienza, Roma), Santi Fedele (Università di Messina). Un convegno voluto fortemente dall'assessore alla Cultura del Comune di Noto Cettina Raudino. "L'esempio di Mariannina- spiega l'assessore- rafforza la consapevolezza dell'autenticità, anche a costo di un prezzo alto, quale dimensione esistenziale preferibile ad un destino di negazione o mistificazione del proprio io". Nonostante il grado di evoluzione della coscienza femminile ancora oggi le donne che determinano il proprio destino pagano un pegno non indifferente. L'unico aspetto in cui la nostra è stata veramente conformista è il livello sociale, che le impedirà di fare libere scelte nel campo sentimentale". Oltre al convegno, previste mostre, conversazioni, reading, canti, opere teatrali.

Noto. Trivellazioni, i sindaci del "no" e le associazioni ecologiste al convegno dell'Anci

I sindaci del "no" alla trivellazioni petrolifere e le associazioni ecologiste fanno il punto della situazione. Si sono dati appuntamento oggi pomeriggio nella sala Gagliardi del Comune di Noto per un convegno organizzato dall'amministrazione comunale e dall'Anci Sicilia, l'associazione dei comuni dell'isola. Un momento di confronto importante, secondo il rappresentante del comitato No Triv

Sicilia, Paolo Pantano. “Saremo presenti – dice- per la tutela del mare, della biodiversità, per il turismo balneare e culturale, per l’enogastronomia e i prodotti biologici e d’eccellenza del territorio e perché lavoriamo ad un modello economico sostenibile, che preveda il risparmio energetico e l’uso delle rinnovabili. In altre parole- conclude Pantano- lottiamo per la nostra identità”.

Pachino. Attrezzi da lavoro rubati, due denunciati per ricettazione

Prolunghe elettriche, dischi da flex, chiavi da meccanico e altri utensili rubati. Li hanno rinvenuti gli agenti del commissariato di Pachino in casa di due giovani di 20 e 18 anni. Entrambi sono stati denunciati per ricettazione. La refurtiva è stata restituita al legittimo proprietario.

Siracusa. Torna la maratonina Città di Archimede, attesi atleti da tutta Italia

Si svolgerà domenica prossima (9 novembre) su un tracciato di 21 chilometri e 97 metri la quinta edizione della maratonina Città di Archimede. quest’anno alla quinta edizione.

L’iniziativa, organizzata dall’ASD Archimede con il patrocinio del Comune e la collaborazione della Fidal sarà presentata giovedì mattina, alle 10,30 nella sala stampa di via Minerva dal sindaco, Giancarlo Garozzo e dall’assessore allo Sport, Maria Grazia Cavarrà, insieme al presidente Asd Archimede, Alfredo De Luca. La corsa su strada, valida come settima prova del Grand Prix Sicilia di maratonine, senior e master, punta a battere il record di presenze tra i concorrenti che lo scorso anno furono più di 600.La gara si svolgerà su un circuito prevalentemente pianeggiante con partenza e arrivo nei pressi di Piazza Pancali ed interesserà le vie: Piazza Pancali, Corso Umberto, P. Marconi, Via Elorina, Via Rubino, V.le Ermocrate, P. Paolo Orsi, Via necropoli del Fusco, S.P. 14 Maremonti, S.P. 3 Traversa Cozzo Pantano, Traversa Torre Landolina, Salita San Domenico (andata e ritorno).A Siracusa, come l’anno scorso, arriveranno da ogni parte della Sicilia e da altre regioni d’Italia. «Un’occasione di promozione del nostro territorio attraverso lo sport all’aria aperta – ha sottolineato il presidente dell’ASD Archimede, Alfredo De Luca – Centinaia di atleti, moltissimi dei quali accompagnati dalle rispettive famiglie, saranno a Siracusa per almeno due giorni. Potranno godere della bellezza della nostra città attraversandola di corsa e praticando lo sport che li appassiona e accomuna. Altre novità sono previste per questa quinta edizione. «Una è l’assegnazione del premio Giorgio Roccasalva, indimenticato dirigente Fidal siracusano, al primo atleta di Siracusa che taglierà il traguardo

---

Basket, C. La Kama Italia

Aretusa torna al successo, 61-55 al Milazzo

La Kama Italia Aretusa torna a vincere e riscatta con il Milazzo la sconfitta di Crotone. Al Palakradina Agosta e compagni si sono imposti sugli ospiti con il punteggio di 61-55. Avvio intenso, generoso di sportellate sotto canestro fra Rahman e Agosta. L'inizio dei mamertini è aggressivo e sfruttando la fisicità del proprio centro e rapidi contropiedi vanno sul + 8, al 6'. La Kama Italia con Alescio e Bonaiuto, riesce a recuperare e a chiudere il parziale in parità. Nel secondo tempo, subito un sussulto di Casiraghi per il sorpasso dei locali, mentre gli ospiti si mostrano assai fallosi nelle conclusioni. I siracusani difendono con più ordine e trovano nel giovane Alescio il giocatore capace di cambiare ritmo alla squadra. Si va all'intervallo lungo con la squadra di Bordieri avanti di 6. Nella terza frazione, Milazzo approfittando di un calo di tensione dei locali, torna a farsi minaccioso, 33-31 al 23'. Bonaiuto prima, Bellofiore dopo ristabiliscono il + 6 al 25'. Aggrappati a Rahman i mamertini vanno sul – 3 al 27', 39-36.. Chiusura di tempo con la Kama Italia ancora avanti di 6,45-39. Ultimo parziale caratterizzato dalla stanchezza e dagli errori al tiro. I ragazzi di Bordieri resistono, comunque, al forcing avversario, e festeggiano la seconda vittoria stagionale.

Siracusa. Rissa tra fratelli

in viale Zecchino, denunciato uno dei due

Denunciato uno dei due fratelli che ieri mattina si sono resi protagonisti di una rissa in pieno centro, a pochi passi da una nota pescheria di viale Zecchino. Momenti di tensione causati da ragioni che gli uomini della Squadra Mobile, a cui sono affidate le indagini, stanno cercando di far luce. In base alla ricostruzione effettuata, i due hanno iniziato a litigare poco prima delle 10, passando presto dalle parole, reciproche accuse, alle vie di fatto. Una rissa in piena regola, al termine della quale uno dei due uomini ha riportato una ferita al volto. Lesioni aggravate, che sono costate al presunto responsabile, 42 anni, una denuncia. Ad aggravare la situazione, mentre era in corso la lite, l'intervento di un rottweiler di proprietà di una terza persona, un conoscente di entrambi . Il cane, probabilmente innervosito dall'agitazione, ha reagito d'istinto, sfuggendo al padrone e azzannando ripetutamente al polpaccio uno dei due litiganti. Per lui, 30 giorni di prognosi.

Siracusa. Imprese, la crisi non ferma i giovani: oltre 400 start-up

Resta positivo, nonostante la crisi economica in corso, il rapporto tra imprese avviate e cessate in provincia. Ad analizzare i dati sulla natalità e mortalità delle imprese è la Cna, focalizzando l'attenzione sul secondo trimestre del

2014. I giovani ci provano: 462 nuove imprese a fronte di 360 aziende che hanno, invece, chiuso battenti. Il responsabile dei Giovani Imprenditori Cna, Gianpaolo Miceli parla di “un inaspettato saldo positivo,con un +102 che deve spingere a sostenere i giovani, a motivare l’entusiasmo e il coraggio che continuano a mostrare”. Il dato al 30 settembre 2014 vede, però, dei segni negativi. Così il manifatturiero chiude il trimestre con un saldo negativo di -13, le costruzioni -20 ed il commercio -36, in continuità con quanto rilevato nei trimestri precedenti.
“Nell’artigianato il saldo complessivo delle imprese fa registrare un -12 -prosegue Miceli- A determinare il dato positivo sono invece le attività di noleggio, servizi alle imprese e imprese operanti nel digitale, Ict con una crescita media del 15% rispetto il medesimo periodo dell’anno precedente.Dati frutto di un’economia fortemente legata al mercato interno e per questo limitata dal calo del potere d’acquisto e del relativo trend negativo dei consumi. Il contrappeso alla enorme difficoltà del territorio – continua il rappresentante dei giovani imprenditori- continuano ad essere i giovani, pronti a reinventare mestieri tradizionali ed investire in settori innovativi. La provincia di Siracusa continua a mantenere una media di incidenza di giovani imprese sul totale delle iscritte più alta di due punti percentuali della media italiana”.Infine una sollecitazione, principalmente rivolta alla classe politica. “Non possiamo che pretendere- conclude Miceli- una stagione nuova, che sblocchi senza indugio strumenti importanti come Garanzia Giovani e Piano Giovani, dando ossigeno nell’accesso al credito e semplificando procedure che sono percepite ancora come un ostacolo serio per chi vuol fare impresa”.

Siracusa. Ex Provincia, infopoint e guardie giurate: doppio sit-in

I lavoratori dell'Infopoint e le guardie giurate dell'ex Provincia scendono in piazza. Per domani mattina hanno organizzato un sit-in di protesta davanti la sede dell'ente, oggi Libero Consorzio Comunale. Così i dipendenti, che attendono l'esito della vertenza in corso per la riduzione drastica del loro monte orario settimanale, riaccendono i riflettori sul loro problema e su quello che, spiegano, "getta tredici famiglie in una situazione di estrema fragilità sociale". Una vicenda complessa, che nei giorni scorsi ha portato un lavoratore dell'Infopoint, Alberto Scuderi, rappresentante sindacale, a proclamare lo sciopero della fame. Il presidio si svolgerà dalle 7,30 alle 10,30 davanti al Palazzo di Giustizia e dalle 11,30 alle 14 davanti la prefettura in piazza Archimede.
Al sit in prenderà parte anche Scuderi. La richiesta è quella di un intervento della Procura e del prefetto, Armando Gradone per accertare eventuali violazioni ai danni dei dipendenti
e per "ristabilire la dignità personale, sociale e lavorativa dei dipendenti che ingiustamente si sono visti ridurre l'orario lavorativo da 36 a 27 ore settimanali".Gli operatori dell'infopoint e le guardie giurate chiedono anche l'intervento della deputazione regionale.